

Il Sole

24 ORE

Italia Mondo Economia Finanza

La giornata dei mercati

## Borsa, Europa positiva nel giorno della Fed. Piazza Affari spicca con Unicredit

Il mercato si aspetta un aumento dei tassi di 25 punti base ma attende soprattutto le indicazioni per i prossimi mesi. A Milano giornata di trimestrali, con Stellantis debole e le banche in forte rialzo. Petrolio Wti sotto i 70 dollari, euro sopra 1,10 dollari

di Chiara Di Cristofaro e Andrea Fontana

3 maggio 2023

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Si muovono in rialzo le Borse europee nel giorno della Federal Reserve, ma spicca Piazza Affari grazie al balzo post trimestrale di Unicredit **+4,96%** ▲ che sostiene anche gli altri titoli bancari. Dalla Fed americana gli operatori si aspettano un incremento di ulteriori 25 punti base del costo del denaro, che porti i tassi al 5-5,25%, ma l'attenzione andrà sulle indicazioni sui prossimi mesi visto che la previsione di una frenata dell'economia nella seconda parte dell'anno potrebbe consigliare l'istituto ad abbandonare l'ipotesi di nuovi ritocchi ai tassi per il momento.

Così, a Milano il FTSE MIB **+0,92%** ▲ segna la performance migliori, mentre segnano rialzi più limitati il CAC 40 **+0,60%** ▲ di Parigi, il DAX 40 **+0,49%** ▲ di Francoforte e l'AEX **+0,15%** ▲ di Amsterdam.

«Siamo in un contesto macroeconomico quantomai difficile da decifrare, dati economici contrastanti continuano a confondere economisti e investitori; **arduo quindi il compito delle banche centrali**», commenta Luigi Nardella di Ceresio Investors. «Ciononostante, il ciclo di rialzo dei tassi è molto probabilmente vicino alla fine dopo i rialzi di questa settimana - dice - tuttavia un inizio di riduzione degli stessi entro l'anno, come atteso dai mercati negli Stati Uniti, sembra essere prematuro», aggiunge.

## Scatto di Unicredit dopo la trimestrale, bene tutte le banche

**Unicredit** **+4,96% ▲** guida il paniere delle big di Milano grazie a utili del primo trimestre sopra le attese e alla revisione al rialzo della guidance per il 2023. Bene anche **Banca Monte Paschi Siena** **+3,27% ▲**, **Bper Banca** **+2,11% ▲** e **Banco Bpm** **+1,85% ▲**. **Mediobanca** **+3,06% ▲** segna un solido rialzo dopo il rafforzamento di Francesco Gaetano Caltagirone nel capitale fino al 9,9%. Tra gli altri si distingue **Amplifon** **+2,92% ▲**: Banca Akros ha migliorato la raccomandazione ad accumulate dopo i conti del periodo gennaio-marzo. Giù **Stellantis** **-2,15% ▼**: il gruppo auto ha realizzato ricavi per 47,2 miliardi nel primo trimestre (+14%), giudicati leggermente sopra le attese dagli analisti, e confermato le previsioni per il 2023. **Saipem** **-2,21% ▼** sale: il gruppo ha ceduto le attività di perforazione onshore in America Latina per 40 milioni di dollari. Esordio pesante per **Lottomatica Group** **-7,97% ▼**.

## Petrolio Wti prosegue la caduta, torna sotto 70 dollari

Continua la fase calante dei prezzi del greggio con i contratti sul Wti che sono scesi sotto la soglia dei 70 dollari al barile per la prima volta da quanto l'Opec ha annunciato a sorpresa tagli alla produzione all'inizio di aprile. Il mercato del greggio risente dei timori di una recessione globale e delle nuove turbolenze nel settore bancario americano dopo il salvataggio di First Republic Bank e i rinnovati timori di un contagio alle banche regionali statunitensi. Scende anche il Brent del Mar del Nord con consegna a luglio sotto i 74 dollari al barile. Prezzo del gas naturale in discesa di mezzo punto percentuale ad Amsterdam a 35,4 euro al megawattora.

## Debole l'Asia, Tokyo chiusa per festività

Mercati asiatici in calo a causa delle rinnovate preoccupazioni per la salute del settore bancario e in vista di una decisione della Federal Reserve, per la quale si prevede un nuovo rialzo dei tassi. I listini sono scivolati a Hong Kong, Corea del Sud e Australia dopo la chiusura negativa di Wall Street martedì (-1,08%). I mercati sono chiusi in Giappone e nella Cina continentale per le festività e non si effettuano scambi di buoni del tesoro in contanti.

Il dollaro neozelandese ha guadagnato rispetto a tutti i suoi omologhi del Gruppo di 10 dopo i dati sull'occupazione migliori del previsto. I titoli di stato australiani e neozelandesi sono saliti, dopo il rally di martedì dei Treasuries.

Il governatore della banca centrale della **Corea del Sud** ha accolto con favore un allentamento dell'inflazione, ma ha affermato che è "un po' prematuro" suggerire che inizierà a tagliare i tassi già quest'anno, dato che l'inflazione è ancora al di sopra del suo obiettivo politico.

.